



Roma, 25.06.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000006045/AG
Oggetto: Laurea magistrale in Farmacia e Farmacia industriale – valore abilitante e esame di Stato

Circolare n. 12342

SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Laurea abilitante ed esame di Stato– chiarimenti sulle iniziative federali.

Con riferimento al tema del valore abilitante dei corsi di laurea magistrale afferenti alla classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale), questa Federazione, alla luce delle numerose richieste, formulate anche agli Ordini territoriali da studenti e neolaureati, nonché delle sollecitazioni scaturite dal dibattito sulla ridefinizione delle modalità e dei contenuti dell'esame di Stato, ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti.

Con note prot. nn. 202000003343/AG del 2.4.2020 e 202000003722/AG del 15.4.2020, indirizzate al Ministro dell'Università e della Ricerca, la scrivente, considerata la necessità di assicurare – in un momento complesso e difficile quale quello della Fase 1 dell'emergenza pandemica da COVID-19 – la disponibilità di farmacisti, in modo agevole e celere, a garanzia della continuità del servizio sul territorio e in ospedale, ha chiesto il riconoscimento del valore abilitante all'esercizio della professione anche per la classe delle lauree magistrali LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) esclusivamente per i titoli conseguiti dal 1° gennaio 2019 fino a tutta la durata dell'emergenza.

La richiesta, strettamente legata alla suddetta necessità, è stata formulata, pertanto, nell'ottica di agevolare l'accesso alla professione in un momento delicato quale quello che il Paese sta attraversando e che necessita di un numero sempre

crescente di professionisti sanitari – e, quindi, anche di farmacisti – per la gestione del COVID-19.

In riscontro a tale richiesta, il Dicastero ha peraltro ritenuto opportuno mantenere invece l'esame di Stato, semplificando le relative modalità di svolgimento e prevedendo un'unica prova orale con modalità a distanza (cfr circolare federale n. 12226 del 7.5.2020).

Con riferimento all'ipotesi della soppressione dell'esame di Stato in modo definitivo e in regime ordinario, la Federazione degli Ordini ha espresso, invece, la propria contrarietà, ritenendo che si tratti di una prova fondamentale per accertare, prima dell'iscrizione all'albo, il possesso delle conoscenze culturali e delle competenze necessarie all'esercizio della professione.

Sono, infatti, evidenti i rischi che l'abolizione in regime ordinario dell'esame di Stato comporti in termini di qualificazione e competenza dei professionisti considerato che più si riduce il sistema di verifica del patrimonio di saperi acquisiti semplificando l'accesso alla professione, più si affievolisce il livello di garanzia della qualità e della correttezza della prestazione offerta.

In tal senso, la scrivente, con specifica nota in data 12 giugno u.s., ha formalizzato la suddetta posizione di contrarietà e ha sollecitato l'avvio di un confronto istituzionale per la ridefinizione delle modalità e dei contenuti dell'esame di Stato, al fine di un ammodernamento dello stesso. Al contempo, è stata rappresentata la necessità di riformare anche il piano di studio della suddetta classe delle lauree magistrali LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale), in modo da renderlo maggiormente rispondente alle nuove abilità richieste alla professione del farmacista dal mutato contesto sociale.

Sarà cura della scrivente fornire ogni utile aggiornamento sugli sviluppi della questione e sugli esiti del confronto istituzionale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)